

## **Convegno oggi a Lugano sul Corridoio Genova-Nord Europa**

*Il commissario europeo per il Corridoio Reno-Alpi ha ricordato che l'opera è una priorità assoluta per l'Europa*

*inforMARE* - Dei porti liguri di Genova e Savona quale porta d'accesso al mare e agli scambi commerciali per via marittima della Svizzera si è parlato oggi a Lugano, presso Lugano Arte e Cultura, in un convegno patrocinato dall'Ambasciata di Svizzera in Italia e dall'Ambasciata d'Italia e dal Consolato Generale d'Italia in Svizzera.

Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che i tempi sono maturi per un netto cambio di rotta nell'assetto dei trasporti continentali sull'asse Nord-Sud anche in vista del completamento della galleria di base del Monte Ceneri nel dicembre 2020 e Terzo Valico nel 2021, ma anche dell'approvazione definitiva e dell'avvio dei lavori del tratto di collegamento ferroviario veloce fra Lugano e Milano, con abbattimento a 22 minuti dei tempi di percorrenza, e con completamento via Seregno dell'intero Corridoio Genova-Nord Europa.

«Esistono già oggi - ha confermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini - tutte le possibilità per recuperare competitività attraverso il costante efficientamento in atto dei servizi portuali e l'indispensabile recupero di concorrenzialità del trasporto su ferro che - ha sottolineato - non possono prescindere, come emerso a più voci dal convegno, dall'entrata in funzione delle nuove infrastrutture sull'asse Mediterraneo-Reno».

Il commissario europeo per il Corridoio Reno-Alpi, Pawel Wojciechowski, ha ricordato come questo corridoio rappresenti una priorità assoluta per l'Europa. (2/19)